

DELIBERA DI GIUNTA DELL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE

ATTO N. 16 ANNO 2023

SEDUTA DEL 20/02/2023 ORE 09:00

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venti** del mese di **Febbraio** alle ore **09:00** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta dell'Unione in modalità videoconferenza (Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del consiglio delle commissioni, delle conferenze dei capigruppo e della giunta dell'unione pedemontana parmense approvato con delibera di c.u. n. 8 del 28/04/2022).

ALL'APPELLO RISULTANO:

ASSESSORI	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI
DALL'ORTO SIMONE	VICEPRESIDENTE	X	
SPINA ALDO	ASSESSORE		X
FRIGGERI DANIELE	ASSESSORE	X	
GALLI MARISTELLA	PRESIDENTE	X	
CASOLARI FILIPPO	ASSESSORE		X

Assiste Il Segretario Generale DOTT.SSA PAOLA FABIANI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il presidente MARISTELLA GALLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

DELIBERA N. 16 DEL 20/02/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- con delibera di Consiglio Unione n.18 del 26/07/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Unione n.34 del 29/12/2022 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Unione n.35 del 29/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- con delibera di Giunta Unione n.90 del 29/12/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione PEG 2023/2025;

VISTI:

- il D.L. nr. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. nr. 113/2021, il quale, all'art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. nr. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D. Lgs. nr. 150/2009 e della L. nr. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022 ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 30/06/2022 ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione." il quale prevede in allegato uno schema-tipo del Piao, da utilizzare come traccia per i documenti dei singoli enti;

PRESO ATTO che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

TENUTO CONTO che dal 01/07/2022 è attivo il Portale per i Piao in cui gli enti inseriscono i propri Piani che successivamente sono trasmessi al Dipartimento della Funzione Pubblica per la pubblicazione;

DATO ATTO che il P.I.A.O.:

- ha durata triennale, con aggiornamento annuale, e si pone la finalità di creare un piano unico di governance per le pubbliche amministrazioni al fine di unificare un sistema di programmazione attualmente frammentato che prevede l'approvazione di strumenti molto spesso non dialoganti e, per molti aspetti, sovrapposti, ponendo particolare attenzione alla valutazione del valore pubblico generato;

- come definito all'art.6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso , e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e re-ingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n.198;

CONSIDERATO CHE, a partire dalle premesse sopra indicate l'obiettivo del PIAO è garantire:

- un maggiore orientamento verso la generazione di Valore Pubblico;
- una più efficace integrazione e coerenza tra i vari strumenti di programmazione;
- il miglioramento dell'adeguatezza degli obiettivi e degli indicatori;

PRESO ATTO CHE:

- il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire **al 31 marzo 2023** il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) unitamente a quello del PIAO, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto;
- tale esigenza è stata condivisa con il Ministro per la pubblica amministrazione per quanto concerne il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) il cui termine di approvazione è pure fissato al 31 gennaio. Il Ministro ha comunicato che verrà presentato un emendamento al Decreto Milleproroghe nel senso auspicato dall'ANAC;

DATO ATTO che il Nucleo di Valutazione è stato preventivamente informato rispetto ai contenuti del PIAO in relazione al piano performance;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ed i suoi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

ATTESO CHE il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Unione ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTI:

- lo Statuto dell'Unione;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 118/2011, in particolare il principio contabile applicato alla programmazione;
- la L. 190/2012

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in esame, rilasciati dal Responsabile di servizio competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1^ comma del TU Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato agli uffici competenti di sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell'Unione e all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e alle successive attività di monitoraggio.

Contestualmente, attesa l'urgenza di provvedere, stante l'urgenza di avere a disposizione uno strumento di programmazione necessario per lo svolgimento di ulteriori attività;

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Maristella Galli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Fabiani